

**PRESTITI** Sono le attività deteriorate nei bilanci dei primi dieci gruppi bancari Ben 93 miliardi concentrati sui primi cinque istituti. Una cifra monstre che pesa sui bilanci, nonostante 108 miliardi di svalutazioni negli ultimi due anni

# Cento miliardi che scottano

di Stefania Peveraro

**A** fine 2011 nei bilanci dei primi cinque gruppi bancari italiani c'erano ben 93 miliardi di crediti deteriorati al netto delle svalutazioni, divisi tra sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e sconfinamenti. Una cifra in crescita del 9,9% dagli 85 miliardi di fine 2010 e che è in aumento costante dall'inizio della crisi: basti pensare che a fine 2007 i crediti deteriorati degli stessi gruppi erano soltanto 32,5 miliardi, il 2,68% del totale dei crediti alla clientela, e che in valore assoluto erano poco più di un terzo di quelli registrati dalle stesse banche alla fine dell'anno scorso. Quanto alle sofferenze, alla fine del 2011 erano arrivate a sfiorare 40 miliardi, una cifra pari a due volte e mezza i 15 miliardi registrati nel 2007.

È il dato di sintesi che emerge dall'indagine di *MF-Milano Finanza* sui bilanci di Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mps, Ubi e Banco Popolare e che documenta senza mezzi termini il trend di peggioramento della situazione economica. Che è tanto più evidente, se si restringe il campo di osservazione alla qualità dei crediti vantati nei confronti delle sole imprese. Un'elaborazione condotta dall'Osservatorio Turnaround Monitor dell'Università di Castellanza, nato nel 2010 grazie all'operatore di private equity Orlando Italy, mostra che i crediti deteriorati relativi alle aziende a fine 2011 rappresentavano il 10% del totale dei crediti erogati alle stesse imprese, contro il 4% del 2008. Il dato, in questo caso, è relativo ai primi dieci gruppi bancari italiani (e quindi anche a Banca popolare dell'Emilia Romagna, Banca popolare di Milano, Carige, Banca popolare di Sondrio e Credem) ed è ancora più eclatante, se si pensa che a fine 2011 sui libri di quelle banche i crediti deteriorati erano

oltre 96 miliardi, più di 80 dei quali imputabili

a imprese non finanziarie.

Nel dato, è doveroso ricordarlo, sono compresi non solo i crediti accesi dalle società manifatturiere, ma anche quelli della società immobiliari, tra le più colpite dalla crisi in atto

Sono il Banco Popolare e Mps a evidenziare la peggiore qualità del credito, con il primo che presenta un rapporto tra attività deteriorate e totale dei crediti del 10,96% (che scende all'8,07% senza contare l'eredità di Italease) e con Mps che registra un 9,19% contro una media dei primi cinque gruppi bancari del 7,28%. Ma la situazione è ancora peggiore se si guarda



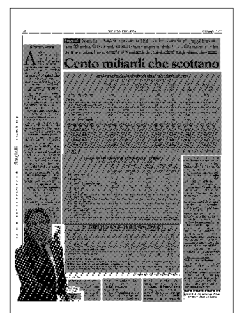
Giuseppe Mussari

al rapporto tra crediti deteriorati verso imprese sul totale dei crediti alle imprese, che per il Banco Popolare sale al 13,6% e per Mps al 12,9%, contro una media del 10% dei primi dieci gruppi e contro performance decisamente migliori di istituti come il Credem (2,8%) e la Popolare di Sondrio (4,8%).

E nei mesi scorsi le cose sono solo andate peggio. Secondo l'ultimo Bollettino mensile dell'Abi, presieduta da Giuseppe Mussari, lo scorso febbraio le sofferenze nette per l'intero sistema bancario erano salite a 55 miliardi di euro, oltre 7 miliardi in più rispetto a febbraio 2011, con un rapporto sugli impieghi totali salito al 2,87%.

Visto il quadro, dunque, è evidente perché le banche siano ancora prudenti nella concessione del credito, benché le due operazioni Ltro della Banca centrale europea abbiano garantito loro la liquidità sufficiente a generare nuovi impieghi. Quanti di quei crediti deteriorati dovranno essere ulteriormente svalutati nei prossimi mesi? Alla situazione attuale, con 96 miliardi di crediti deteriorati sui libri dei primi dieci gruppi, si è arrivati dopo due anni nei quali quelle stesse banche hanno già operato ben 108 miliardi di svalutazioni.

Ma in realtà anche la domanda di credito da parte delle imprese, per colpa della crisi, finora è rimasta stagnante. Tuttavia da questo punto di vista una buona notizia arriva dal Barometro Crif: nei primi quattro mesi del 2012 la domanda di credito è in crescita dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2011. (riproduzione riservata)



## ATTIVITÀ DETERIORATE DEI CINQUE PRINCIPALI GRUPPI BANCARI

Dati al 30 dicembre 2011 al netto delle rettifiche di valore - In milioni di euro

	Totale crediti vs clienti	Sofferenze	Sofferenze in % sul totale crediti vs clienti	Incagli e crediti ristrutturati	Crediti scaduti e sconfinanti	Totale attività deteriorate	Totale attività deteriorate in % su totale crediti vs clienti
◆ Gruppo Banco Popolare	93.394	3.666	3,93	6.214	356	10.237	10,96
◆ Gruppo Mps	146.608	6.442	4,39	5.894	1.144	13.480	9,19
◆ Gr. Banco Popolare senza Italease	87.648	2.771	3,16	4.001	303	7.075	8,07
◆ Gruppo Unicredit	559.553	18.118	3,24	18.425	3641	40.184	7,18
◆ Gruppo Ubi Banca	99.690	2.482	2,49	3.374	424	6.280	6,30
◆ Gruppo Intesa Sanpaolo	376.744	8.998	2,39	12.551	1.147	22.696	6,02
<b>◆ Totale al 31/12/2011</b>	<b>1.275.989</b>	<b>39.706</b>	<b>3,11</b>	<b>46.458</b>	<b>6.712</b>	<b>92.877</b>	<b>7,28</b>
◆ Totale al 31/12/2010	1.284.254	33.984	2,65	44.158	6.353	84.495	6,58
◆ Totale al 31/12/2009	1.283.870	26.701	2,08	40.457	8.845	76.003	5,92
◆ Totale al 31/12/2008	1.330.292	19.881	1,49	19.316	5.369	44.566	3,35
◆ Totale al 31/12/2007	1.215.280	15.739	1,30	12.788	3.983	32.510	2,68

\* Senza Italease

Fonte: elaborazioni MF-Milano Finanza su dati di bilancio

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

## LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO CREDITI ALLE IMPRESE

Dati al netto delle rettifiche di valore - In milioni di euro al 31 dicembre 2011

	Crediti verso imprese non finanziarie	Crediti verso imprese sul totale dei crediti	Crediti deteriorati verso imprese	Crediti deteriorati verso imprese sul totale dei crediti alle imprese
◆ Gruppo Banco Popolare	62.551	67%	8.505	13,6%
◆ Gruppo Mps	87.818	60%	11.363	12,9%
◆ Gruppo Popolare Emilia Romagna	33.349	69%	3.627	10,9%
◆ Gruppo Unicredit	317.337	57%	30.378	9,6%
◆ Gruppo Carige	12.674	55%	1.189	9,4%
◆ Gruppo Popolare di Milano	20.759	58%	1.765	8,5%
◆ Gruppo Intesa Sanpaolo	224.238	60%	18.137	8,1%
◆ Gruppo Ubi Banca	56.959	57%	4.507	7,9%
◆ Gruppo Popolare di Sondrio	13.970	68%	671	4,8%
◆ Gruppo Credito Emiliano	10.598	53%	294	2,8%

Fonte: elaborazioni Turnaround Monitor su dati di bilancio

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

### EVOLUZIONE DELLA QUALITÀ DEL CREDITO ALLE IMPRESE

Dati al netto delle rettifiche di valore relativi a Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mps, Banco Popolare, Ubi, Bper, Bpm, Carige, Sondrio, Credem  
In milioni di euro

	2008	2009	2010	2011
◆ Crediti verso clientela	1.458.017	1.421.071	1.428.237	<b>1.423.516</b>
di cui alle imprese	877.272	831.979	836.067	<b>840.253</b>
◆ Crediti deteriorati sul totale dei crediti	48.537	83.424	92.933	<b>96.303</b>
◆ Crediti deteriorati alle imprese	33.330	63.242	71.548	<b>80.435</b>
◆ Crediti alle imprese sul totale dei crediti	60%	59%	59%	<b>59%</b>
◆ Crediti deteriorati a imprese sul totale crediti a imprese	4%	8%	9%	<b>10%</b>
◆ Crediti deteriorati a imprese sul totale dei deteriorati	69%	76%	77%	<b>84%</b>